



BILANCIO SOCIALE 2020  
CONSORZIO INTESA CCA

# CONSORZIO INTESA-CCA

BILANCIO SOCIALE 2020

<b>1. LETTERA DEL PRESIDENTE</b>	4
<b>2. INTRODUZIONE METODOLOGICA</b>	5
<b>3. IDENTITA' AZIENDALE</b>	6
3.1 Dati generali	6
3.2 La composizione del consorzio	8
3.3 Visione	31
3.4 Missione aziendale	32
3.5 Valori	33
3.6 Codice etico	34
3.7 Le attività del Consorzio	35
3.7.1 General contractor	37
3.7.2 Gestione di servizi	43
3.7.3 Attività di rappresentanza d'interessi	44
3.7.4 Sviluppo di reti territoriali attraverso i servizi per il lavoro	44
3.8 Storia	47
3.9 Il modello 231 e le certificazioni	50
3.10 INTESA-CCA e il 2020	51



<b>4. GOVERNANCE</b>	53
4.1 Assetto istituzionale	53
4.2 Il Capitale Sociale	59
4.3 La Struttura operativa	60
<b>5. STAKEHOLDER</b>	61
<b>6. PERSONALE DI INTESA-CCA</b>	62
<b>7. GESTIONE economico-finanziaria</b>	63
7.1 Il Valore aggiunto	66
<b>8. AMBIENTE</b>	67
<b>9. OBIETTIVI 2021</b>	68



## 1. LETTERA DEL PRESIDENTE

*Quello del 2020 è per Intesa-CCA il primo bilancio sociale. E' stato costruito con la volontà di rispondere alle necessità dettate dalla nuova normativa sul bilancio sociale a seguito della riforma del terzo settore.*

*Ciò che però se ne è ricavato costruendolo, è stato di acquisire una nuova consapevolezza su quelli che sono oggi i punti di forza del Consorzio e insieme le criticità su cui intervenire per rafforzare il suo duplice ruolo: quello interno al mondo cooperativo, di soggetto capace di catalizzare le capacità delle associate e trasformarle in opportunità di crescita; quello esterno di interlocutore di peso nel contesto socio economico del territorio.*

Eugenio Anzanello  
presidente



## 2. INTRODUZIONE METODOLOGICA

Nella redazione del bilancio si è fatto riferimento alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, così come espresse nel Decreto del 4 luglio 2019 e si è tenuto presente lo “schema tipo e la guida regionale per la redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi con sede legale nella regione del Veneto” (Dgr. 815 del 23/6/2020).

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell’assemblea dei soci del 06/07/2021 che ne ha deliberato l’approvazione.

I dati riportati riguardano l’annualità 2020 e sono stati elaborati in riferimento al Consorzio, a partire dai dati contabili ed extracontabili disponibili in Consorzio, in particolare da quelli raccolti e sistematizzati attraverso il database interno. Per la costruzione dati aggregati ci si è avvalsi invece del contributo diretto delle cooperative associate che hanno compilato una scheda finalizzata specificatamente alla redazione di questo bilancio.

Si sono tenuti in evidenza nella stesura del bilancio sociale i risultati del bilancio di esercizio al 31/12/2020 e la nota integrativa collegata, lo statuto, il codice etico il regolamento interno, le delibere del cda del 2020.

### 3. IDENTITA' AZIENDALE

#### 3.1 DATI GENERALI

Il Consorzio Provinciale Intesa-CCA è:

Società Cooperativa Sociale Consortile iscritta all'Albo Nazionale Cooperativa n. A151789
Il Codice Fiscale e Partita Iva è 02010970263
E' accreditato come Organismo di Formazione, presso la Regione Veneto, con numero di iscrizione.
E' accreditato come ente per i Servizi al lavoro della Regione Veneto - Class. L050.
In un ottica di miglioramento continuo dei processi di erogazione dei servizi, è certificato ISO 9001:2015 dall'Ente di certificazione SGS per le attività EA 37, 35.
Attua il modello organizzativo 231/01.
La sede legale ed operativa del Consorzio è in Via C.Marchesi, 7 a Silea (TV).
I codici Ateco del Consorzio sono 70.22.09 (CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE) - 85.59.2 (SERVIZI DI ISTRUZIONE) - 63.11.1 (ELABORAZIONE ELETTRONICA DI DATI CONTABILI) - 82.99.99 (ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE NCA).

Il Consorzio è un'impresa senza fini di lucro, che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia e imprenditorialità, con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la sostenibilità, la continuità e lo sviluppo di una moderna impresa sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso. Nello svolgere la propria attività contribuisce al benessere della comunità in collaborazione con i diversi protagonisti territoriali e le istituzioni.

Il Consorzio Intesa-CCA opera in Veneto, principalmente nella Provincia di Treviso.

Intesa ha partecipazioni in Ser.Coop.De, Consorzio Tre Venezie, Banca della Marca-Credito cooperativo, Solidarfidi, Consorzio Conai e Rilegno.



Il logo del consorzio Intesa CCA

### 3.2 LA COMPOSIZIONE DEL CONSORZIO

Intesa-CCA con le sue **22 cooperative sociali** associate, raccoglie il 24% della cooperazione sociale (A+B+PLURIME) della provincia di Treviso, a cui vanno aggiunte **6 cooperative di produzione e lavoro** e **1 associazione** non riconosciuta.

**Il Consorzio è consapevole del fatto che le cooperative aderenti rappresentano la ricchezza più grande e il suo capitale.**

Sulla base dei dati raccolti dalle stesse cooperative, relativi al 2020, la base sociale delle cooperative che fanno riferimento al Consorzio Intesa aggregano complessivamente **2.435 soci** di cui meno della metà sono **soci lavoratori 1057**, e danno lavoro, oltre ai soci, a **522 dipendenti**.

**Il fatturato aggregato del 2020 è stato di €83.120.686.**

La società consortile è caratterizzata, con riguardo alla compagine associativa, da:

**Pluralità** di cooperative associate: Cooperative Sociali (A,B,P), associazioni non riconosciute, cooperative di produzione e lavoro che forniscono

una **Molteplicità** di servizi rivolti a clienti/utenti molto eterogenei tra loro (persone fisiche, famiglie, imprese private)

una **Varietà dimensionale**: organizzazioni piccole, medie e grandi in termini fatturato prodotto, di soci e di dipendenti.





La maggior parte delle cooperative associate (38%) sono di tipo A e il loro fatturato complessivo è di €20.290.865 che pesa per il 24% sul fatturato totale. Dimensionalmente, il 41% delle cooperative ha un fatturato che non supera il milione di euro, anche se un numero non esiguo di cooperative, 8 su 29 (27%), supera i 5 milioni di euro.

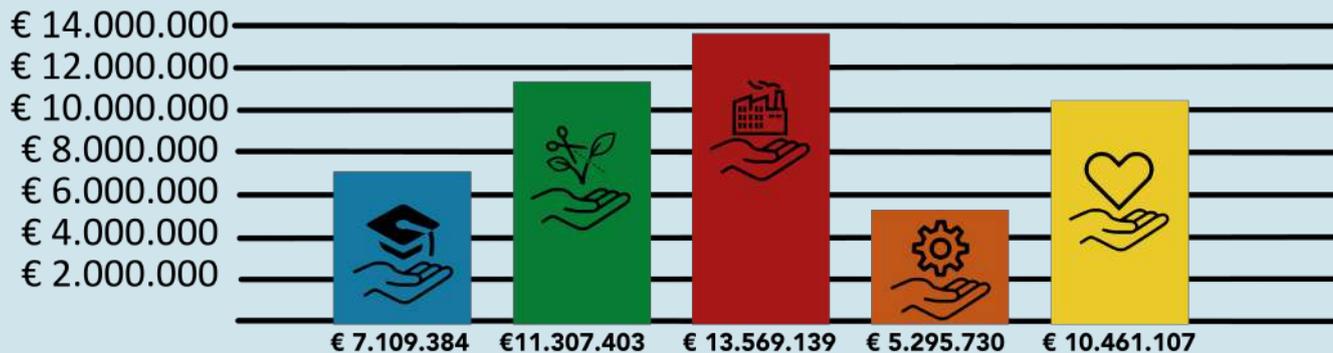
# totale fatturato

## € 83.120.686



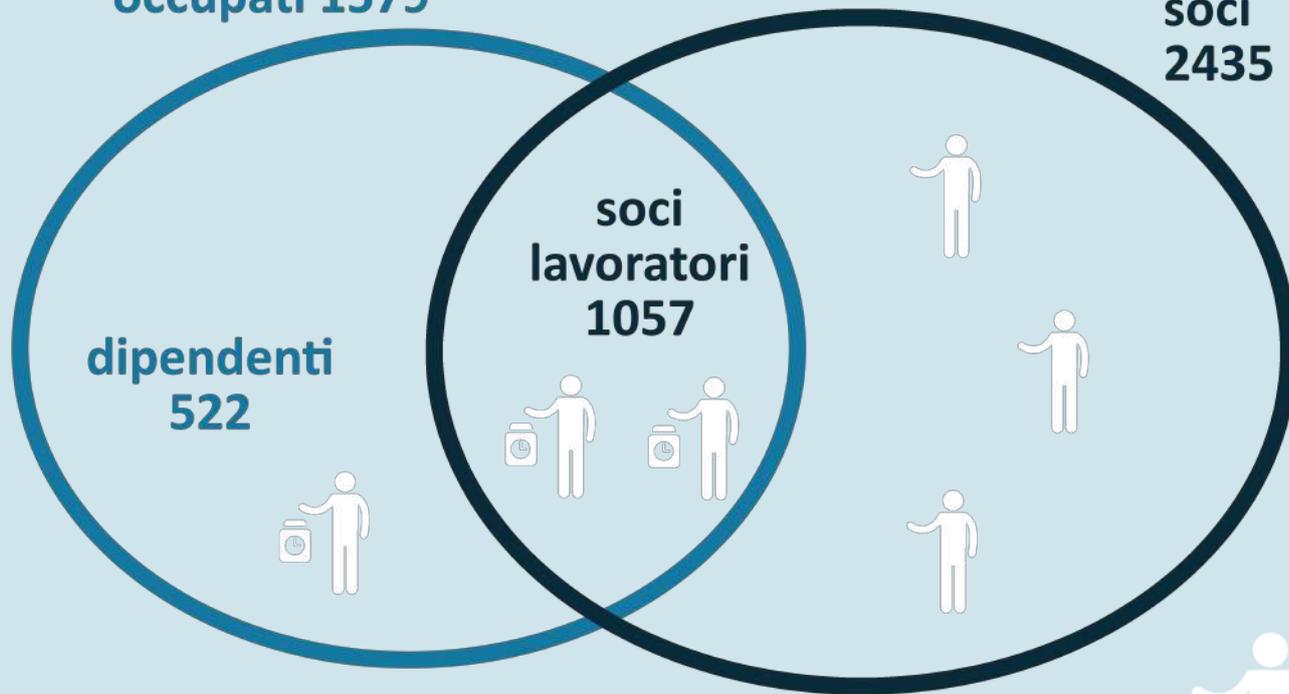
La ripartizione del fatturato per ambito prevalente di attività è puramente indicativa data la difficoltà di separare con precisione i servizi forniti dalle diverse cooperative.

## Ripartizione fatturato per ambito prevalenti di attività



**occupati 1579**

**soci  
2435**



Le 29 organizzazioni associate sono divise in 5 comparti. La stessa cooperativa può coprire più attività in più settori.



Educativo Servizi educativi e progetti giovani, integrati con la gestione di strutture ricreative ed educative.



Primario Attività produttive e di gestione legate al settore primario, quali la produzione agricola e il florovivaismo, la gestione e manutenzione del verde e la tutela e salvaguardia dell'ambiente.



Industriale  
 Servizi a supporto della produzione industriale e artigianale,  
 lavorazioni conto terzi, logistica e distribuzione,  
 manutenzioni e riparazioni.



Servizi-terziario Servizi d'ufficio e sportello al pubblico,  
 pulizia e lavanderia, gestione rifiuti e strutture correlate,  
 gestione punti vendita e commercio al dettaglio.





Socio-sanitario Servizi per la tutela della salute di fasce della popolazione considerate socialmente più deboli: donne, bambini, anziani, disabili fisici e psichici, persone affette da dipendenze e profughi. I servizi comprendono la gestione di centri oltre che alla cura e all'assistenza diretta.



## **AILS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Telefono: 0422/960098

Web: [www.ailslive.it](http://www.ailslive.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo A n°iscrizione A-TV-0109

Sede Legale: Via Enrico Dandolo, 3- 31050 Ponzano Veneto (TV)

Settori di attività:

- Servizi
- Socio-sanitario
- Educativo



## **ALTERNATIVA AMBIENTE COOPERATIVA SOCIALE**

Telefono: 0422/350401

Web: [www.cooperativa-alternativa.it](http://www.cooperativa-alternativa.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale Plurima n°iscrizione P-TV-0010

Sede Legale: Via C. Callegari, 32 Fraz. Vascon- 31050 Carbonera (TV)

Settori di attività:

- Industriale
- Servizi
- Socio-sanitario
- Educativo
- Primario



## **CENTRO SERVIZI ASSOCIATI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

Telefono: 0438/34226

Web: [www.csaconegliano.it](http://www.csaconegliano.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale Plurima n°iscrizione P-TV-0049

Sede Legale: via Friuli ,10 - 31020 San Vendemiano (TV)

Settori di attività:

- Servizi
- Socio-sanitario
- Educativo
- Primario



## **EL.C.A. SOCIETA' COOPERATIVA**

Telefono: 0423/949648

Web: [www.elca-sc.com](http://www.elca-sc.com)

Tipologia: Cooperativa Produzione Lavoro

Sede Legale: Via delle industrie, 61- 31010 Fonte (TV)

Settori di attività:

- Industriale
- Servizi



## **ERGA**

Telefono: 0422/383857

Web: [www.ergacoop.com](http://www.ergacoop.com)

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo B n°iscrizione B-TV-0058

Sede Legale: Via Sant'Artemio, 16/A- 31100 Treviso (TV)

Settori di attività:

- Industriale
- Servizi



## **EUBIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

Telefono: 0438/410321

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo B n°iscrizione B-TV-0056

Sede Legale: Via Innocenzo Pittoni 17, 31015 Conegliano (TV)

Settori di attività:

- Industriale
- Servizi
- Socio-sanitario
- Educativo
- Primario



## **FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA**

Telefono: 0422/815411

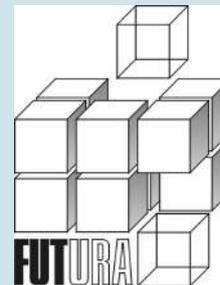
Web: [www.futura-coop.com](http://www.futura-coop.com)

Tipologia: Cooperativa Produzione Lavoro

Sede Legale: Via Verona, 10 - 31046 Oderzo (TV)

Settori di attività:

- Industriale
- Servizi



## **SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO ONLUS**

Telefono: 041/5740402

Web: [www.ilgermogliocoop.it](http://www.ilgermogliocoop.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo B n°iscrizione B-VE-0013

Sede Legale: Via Cornarotta, 7/c- 30030 Salzano (VE)

Settori di attività:

- Industriale
- Servizi
- Primario



## **IL GIROTONDO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Telefono: 0423/85338

Web: [www.ilgirotondocooperativa.it](http://www.ilgirotondocooperativa.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo A n°iscrizione A-TV-0034

Sede Legale: Via Gramsci, 2- 31031 Caerano di San Marco (TV)

Settori di attività:

- Servizi
- Educativo



## **Il Grillo Società Cooperativa Sociale**

Telefono: 041/5460148

Web: [www.ilgrillocoop.it](http://www.ilgrillocoop.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo B n°iscrizione B-VE-0026

Sede Legale: Via Castellana, 177/b- 30174 Zelarino (VE)

Settori di attività:

- Servizi
- Primario



## **IL SENTIERO SOC. COOP. SOCIALE**

Telefono: 0422/90100

Web: [www.coopilsentiero.it](http://www.coopilsentiero.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo A n°iscrizione A-TV-0003

Sede Legale: Via Grande di San Giacomo, 35- 31030 Carbonera (TV)

Settori di attività:

- Servizi
- Socio-sanitario
- Educativo

## **I TIGLI 2**

Telefono: 0422/740043

[www.itigli2.com](http://www.itigli2.com)

Tipologia: Cooperativa Sociale Plurima n°iscrizione P-TV-0055

Sede Legale: Via Veneto, 13 - 31040 Gorgo al Monticano (TV)

Settori di attività:

- Industriale
- Servizi
- Primario



## **KIRIKU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

Telefono: 0423/665457

Web: [www.kirikuonlus.it](http://www.kirikuonlus.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo A n°iscrizione A-TV-0142

Sede Legale: Via Silvio Pellico 38 INT. 1- 31044 Montebelluna (TV)

Settori di attività:

- Servizi
- Socio-sanitario
- Educativo

## **LA CASA DI MICHELA SCS**

Telefono: 0422/379153

Tipologia giuridica: Cooperativa Sociale di tipo A n°iscrizione A-TV-0014

Sede Legale: Via M.L. Tognana, 103 - 31055 Quinto di Treviso (TV)

Settori di attività:

- Servizi
- Socio-sanitario
- Educativo
- Primario



**La Casa  
di Michela**

## LA MARCA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA

Telefono: 0422/435128

Web: [www.lamarcaservizi.it](http://www.lamarcaservizi.it)

Tipologia: Cooperativa Produzione Lavoro

Sede Legale: Strada Scudetto, 21/A - 31100 Treviso (TV)

Settori di attività:

- Industriale
- Servizi



## SOC.COOP.SOCIALE LA PRIMULA

Telefono: 0422/670650

Web: [www.casalaprimula.it](http://www.casalaprimula.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo A n°iscrizione A-TV-0069

Sede Legale: Via Basse, 2- 31030 Casier (TV)

Settori di attività:

- Servizi
- Socio-sanitario
- Educativo



## **LA RETE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.**

Telefono: 0423/1997081

Web: [www.laretecooperativa.it](http://www.laretecooperativa.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo A n°iscrizione A-TV-0103

Sede Legale: Via Paludotti, 33 - 31020 Vidor (TV)

Settori di attività:

- Servizi
- Socio-sanitario
- Educativo



## **LA SCINTILLA SOCIETÀ COOP.SOC. ONLUS**

Telefono: 0422/485062

Web: [www.lascintillacoop.it](http://www.lascintillacoop.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo A n°iscrizione A-TV-0015

Sede Legale: Via Milan, 26/A- 31059 Zero Branco (TV)

Settori di attività:

- Servizi
- Socio-sanitario
- Educativo



## **LUIGI E AUGUSTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

Telefono: 0422/751135

Web: [www.luigieaugusta.it](http://www.luigieaugusta.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo A n°iscrizione A-TV-0163

Sede Legale: Via Negrisia, 24/e- 31024 Ormelle (TV)

Settori di attività:

- Servizi
- Socio-sanitario
- Educativo



## **Madonna dei Miracoli Società Cooperativa Sociale ONLUS**

Telefono: 0422/861216

Web: [www.coopmdm.it](http://www.coopmdm.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo A n°iscrizione A-TV-0048

Sede Legale: P.le Madonna, 3/a- 31045 Motta di Livenza (TV)

Settori di attività:

- Servizi
- Socio-sanitario
- Educativo
- Primario



## **METÀLOGOS SC RICERCA CONSULENZA FORMAZIONE**

Telefono: 0437/942655

Web: [www.metalogos.it](http://www.metalogos.it)

Tipologia: Cooperativa Produzione Lavoro

Sede Legale: Via Dell'Industria, 8 - 32010 Alpago (BL)

Settori di attività:

- Servizi
- Educativo



## **NEW JOB SOCIETÀ COOPERATIVA**

Telefono: 0422/911732

Tipologia: Cooperativa Produzione Lavoro

Sede Legale: via Galvani, 6/E- 31027 Spresiano (TV)

Settori di attività:

- Industriale
- Servizi
- Primario



## **OTI SOCIETA' COOPERATIVA**

Telefono: 0422/444899

Tipologia: Cooperativa Produzione Lavoro

Sede Legale: via C. Marchesi, 7- 31057 Silea (TV)

Settori di attività:

- Industriale
- Servizi

## **QUADRIFOGLIO COOP. SOCIALE ONLUS**

Telefono: 0422/412065

Web: [www.coopquadrifogliotv.org](http://www.coopquadrifogliotv.org)

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo A n°iscrizione A-TV-0038

Sede Legale: Via Polveriera, 4 – 31100 Treviso (TV)

Settori di attività:

- Servizi
- Socio-sanitario
- Educativo



## **SOL.CO. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

Telefono: 0422/22322

Web: [www.solcocoop.it](http://www.solcocoop.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo B n°iscrizione B-TV-0040

Sede Legale: Strada Cà Zenobio, 35 - 31100 Treviso (TV)

Settori di attività:

- Industriale
- Servizi



## **COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETÀ ONLUS**

Telefono: 0422/234631

Web: [www.solidarietatv.org](http://www.solidarietatv.org)

Tipologia: Cooperativa Sociale di tipo A n°iscrizione P-TV-0041

Sede Legale: Via 33° Reggimento Artiglieria, 24 - 31100 Treviso (TV)

Settori di attività:

- Servizi
- Socio-sanitario
- Educativo



## **SONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

Telefono: 0423/564128

Web: [www.sondacoop.it](http://www.sondacoop.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale Plurima n°iscrizione P-TV-0028

Sede Legale: Via Brioni, 61- 31030 Altivole (TV)

Settori di attività:

- Servizi
- Socio-sanitario
- Educativo
- Primario



## **Unione Sindacale Territoriale Cisl Belluno Treviso**

Telefono: 0422/585811

Web: [www.cislbellunotreviso.it](http://www.cislbellunotreviso.it)

Tipologia: Associazione non riconosciuta

Sede Legale: Via Cacciatori del Sile, 23 - 31100 Treviso (TV)

Settori di attività:

- Servizi



## **VITA E LAVORO SOC. COOP. SOCIALE - ONLUS**

Telefono: 0423/492746

Web: [www.vitaelavoro.it](http://www.vitaelavoro.it)

Tipologia: Cooperativa Sociale Plurima n°iscrizione P-TV-0030

Sede Legale: Via Piave, 13- 31044 Montebelluna (TV)

Settori di attività:

- Servizi
- Socio-sanitari
- Educativo



### 3.3 VISIONE

L'idea del Consorzio Intesa-CCA rispetto al mondo economico e sociale è quello di:

**Qualificare** la cooperazione sociale nel territorio.

Contribuire a **sviluppare** attraverso la propria azione un modello economico inclusivo e sostenibile, capace di attivare le risorse del territorio, mettendole in relazione tra loro a beneficio dei soggetti più fragili.



### 3.4 MISSIONE AZIENDALE

Il Consorzio intende essere un soggetto capace di:

- potenziare l'azione delle cooperative facilitando il raggiungimento dei loro fini statuari;
- incrementare il capitale economico delle cooperative;
- aggregare le cooperative e sostenerle nella loro capacità di integrazione;
- orientare le cooperative verso gli sviluppi richiesti dal mercato, fornendo loro il supporto tecnico per realizzare interventi di crescita e sviluppo.

Si propone come strumento per favorire lo sviluppo della cooperazione sociale nel territorio:

- Creando sinergie attraverso la realizzazione di una offerta trasversale, che aggrega tutte le specificità delle Cooperative associate e offrendo la possibilità di coniugare l'autonomia imprenditoriale delle cooperative con la capacità di acquisire una massa critica di risorse finanziarie e di know how, in grado di consentire il raggiungimento di obiettivi strategici, altrimenti fuori portata per una singola cooperativa.
- Gestendo la titolarità di appalti in qualità di soggetto dotato di autonomia giuridica che si avvale dell'opera delle cooperative associate, di volta in volta coinvolte nel servizio appaltato, su cui ricadono responsabilità, anche di controllo, delle attività svolte.
- Fornendo il supporto alle cooperative in tutte quelle attività di coordinamento di gestione del budget, di consulenza tecnica, di interlocuzione con i livelli regionali delle strutture pubbliche che rappresentano le condizioni per rendere efficace la loro azione.
- Gestendo servizi per le cooperative caratterizzati da efficienza, efficacia e costo contenuto.



### 3.6 IL CODICE ETICO

Nel codice etico di Intesa-CCA i principi generali indicati, che stanno alla base della condotta di soci, amministratori, dipendenti e collaboratori, sono:

RISERVATEZZA  
DELL'INFORMAZIONI

EFFICENZA ED  
EFFICACIA  
NELLA  
GESTIONE E  
NEI SERVIZI

RISPETTO  
DELL'AMBIENTE

RISPETTO  
NORME  
VIGENTI

VALORE  
RISORSE  
UMANE

ONESTA'  
E  
LEALTA'

### 3.7 LE ATTIVITÀ DEL CONSORZIO

Il ruolo del Consorzio Intesa-CCA è prioritariamente quello di garantire un'organizzazione efficace non solo nell'erogazione di servizi ma anche nel progettare e produrre soluzioni alle problematiche e ai bisogni dei soci e del loro sistema cliente di riferimento. Le aree di attività sviluppate nel tempo dal Consorzio sono legate alle esigenze espresse direttamente dalle cooperative, di cui il Consorzio ha saputo farsi carico oppure, come nel caso della formazione e dei servizi al lavoro sono sorte per creare le condizioni perché le cooperative potessero ampliare e rafforzare la propria interlocuzione sul territorio per lo specifico tema dell'inserimento lavorativo, ottenendo però anche vantaggi non secondari per le proprie specifiche attività statutarie.

Il Consorzio Provinciale Intesa-CCA al fine di perseguire le finalità della propria impresa eroga i seguenti servizi e attività:

- General Contractor
- Rappresentanza d'interessi
- Erogazione di servizi di gestione amministrativa del personale
- Progettazione ed erogazione di attività formative obbligatorie e non

Consulenza e assistenza nelle seguenti aree:

- Fiscale
- Gestione e amministrazione del personale
- Contabilità
- Legale sia in ambito amministrativo che del lavoro

- Progettuale
- Gestionale
- Responsabilità sociale d'impresa
- Supporto nella realizzazione di procedure di:
- Accreditamento
- Certificazione
- Monitoraggio

Altre attività:

- Promozione di nuove imprese
- Sviluppo di progetti d'impresa nell'ambito dei diversi settori

Nel corso del 2020, la funzione istituzionale del Consorzio si è concentrata prevalentemente sul consolidamento economico e sullo sviluppo di relazioni territoriali con Enti Pubblici ed imprese dedicando spazio alle esigenze delle cooperative; in modo particolare si è lavorato per un piano di sviluppo per le relazioni sia con i Servizi Sociali dei Comuni che sempre di più sono il referente per l'inclusione sociale delle persone svantaggiate e dei servizi a loro dedicati, sia col fine di determinare un piano strategico-commerciale anche alla luce del passaggio dal sistema di convenzioni quadro ex art 14 D.lgs. 276/03 su base provinciale alla DGR nr. 705 del 21 maggio 2018 che ha sancito il passaggio su base regionale. Questo non significa che il Consorzio abbia agito solo in questa direzione perché un notevole sforzo è stato fatto anche per tenere aperti i vari canali di relazione istituzionale con i maggiori stakeholder, vale a dire con le altre istituzioni pubbliche e l'area del terzo settore.

### **3.7.1.General contractor**

Intesa-CCA svolge nei confronti delle cooperative socie il ruolo di general contractor attraverso il quale si forniscono servizi di pulizia, assemblaggio, gestione del verde a privati sia persone fisiche che persone giuridiche e servizi di assistenza alle persone con referente la Pubblica Amministrazione (Ulss).

Il Consorzio gestisce questa attività:

- attivando reti sul territorio con soggetti pubblici e privati
- promuovendo partecipazioni strategiche
- realizzando azioni di partenariato
- promuovendo iniziative di marketing sociale
- partecipando a gare/commesse/contratti pubblici o privati che sarebbero di difficile/impossibile accesso da parte di singole cooperative

Nel suo ruolo di general contractor il Consorzio riesce a creare quella massa critica indispensabile per permettere anche alle cooperative più piccole di poter partecipare a progetti importanti, garantendo nel contempo la conservazione della loro autonomia.

Quella che sembra essere una strategia commerciale è di fatto una vera e propria strategia di sostenibilità economica per il futuro della cooperazione: sia nel caso della pubblica amministrazione, sia nel caso delle aziende private.

Nel caso della pubblica amministrazione, perché questa dimostra di preferire il rapporto con interlocutori di peso che sappiano gestire e coordinare al loro interno una molteplicità di organizzazioni, in modo da ridurre

il costo del coordinamento a proprio carico. Sia perché solo in una dimensione aggregata, guidata da un soggetto preparato, capace di innovazione imprenditoriale, è possibile pensare alla realizzazione di nuovi servizi richiesti in ambito socio-assistenziale e di inserimento lavorativo in risposta all'evoluzione del mercato e alla riallocazione delle risorse pubbliche.

Si segnala a questo proposito che negli ultimi anni è in atto una aggregazione e riorganizzazione per filiere di settore della Pubblica Amministrazione che si è concretizzata per esempio nella costituzione della Ulss Zero e nella creazione degli Ambiti Sociali Territoriali. Questo processo trova nel Consorzio la forma ideale come risposta all'esigenza della P.A. di avere interlocutori che rappresentino e coordinino le Cooperative in forma aggregata per territorio ampio e per settore di attività. Questo processo richiede che le Cooperative investano in un soggetto a cui viene delegata la funzione di strutturare e coordinare il servizio che le stesse andranno ad erogare in un territorio in modo uniforme per conto della P.A. che sempre più assume il ruolo di controllore più che di coordinatore-gestore del servizio. Infatti è solo in una dimensione aggregata, guidata da un soggetto preparato, capace di innovazione imprenditoriale, che è possibile pensare alla realizzazione di nuovi servizi richiesti in ambito socio assistenziale e di inserimento lavorativo in risposta all'evoluzione del mercato e alla riallocazione delle risorse pubbliche.

Nel caso mercato privato e delle aziende profit, perché è necessario un ruolo commerciale forte che non si limiti alla vendita di singole attività ma sia orientato alla promozione di un sistema di soluzioni in cui il contributo delle diverse cooperative collegate tra loro possa dare risposte a bisogni complessi e trasversali. E inoltre perché le imprese medio grandi, target delle azioni di Intesa come general contractor, hanno necessità di un interlocutore capace di competenze manageriali e in grado di interloquire con le diverse funzioni aziendali specializzate, di gestire un contenuto tecnico del servizio, fornendo insieme garanzie per il

committente nell'esecuzione del contratto.

Per quanto riguarda la pubblica amministrazione è inoltre importante ricordare i seguenti punti:

- le cooperative sociali, in forza della legge 328/2000 della riforma del Terzo settore e delle normative regionali, possono essere riconosciute quali partners istituzionali delle p.a., e ciò non solo nella fase di erogazione dei servizi, ma anche in quella della loro programmazione locale. Delle diverse forme di partnership tra enti del Terzo settore e pubblica amministrazione disposte dall'art. 55, d.lgs. 117/2017 c'è anche la co-progettazione che costituisce una procedura per definire e realizzare specifici progetti e/o interventi volti a soddisfare bisogni definiti.
- i Comuni sono coinvolti a pieno titolo nella nuova programmazione regionale, con riferimento particolare alle aree delle povertà ed inclusione sociale, specie alla luce dei nuovi bisogni che emergono dalla società civile e dalle fasce più deboli della stessa, si ritrovano nella necessità di identificare e progettare nuove modalità di intervento e di azione, che non trovano una precisa collocazione all'interno del "nomenclatore" classico dei servizi sociali e socio-sanitari.
- la co-progettazione prevista dalla normativa potrebbe quindi permettere di superare il tradizionale rapporto committente-fornitore per divenire strumento di realizzazione di forme di collaborazione e partnership tra p.a. ed enti della cooperazione sociale basate sul continuo e costante confronto e dialogo tra le parti coinvolte. Naturalmente questo implica anche che le Cooperative Sociali si organizzino e si diano una strategia e degli obiettivi. Quindi a fronte di una lungimiranza che le Cooperative che hanno dato vita a questo Consorzio e che le posiziona con uno strumento tecnico ed operativo adatto alla nuova modalità con cui l'Ente Pubblico si relaziona, vedrà il Consorzio come parte sempre più attiva nel supporto e governance dei processi di erogazione dei servizi con la P.A.
- il Consorzio ha dedicato una risorsa per lo sviluppo e studio del settore socio sanitario area disabilità e

svantaggio, sia con riferimento all'accREDITamento che dei servizi dati in appalto.

Il ruolo del Consorzio che deve essere quello di attivatore di sviluppo attraverso l'essere capofila di progetti Regionali o di carattere d'Ambito in dialogo con i soggetti istituzionali del territorio, Cooperative, Consorzi, Associazioni e Fondazioni per consolidare collaborazioni e rapporti costruttivi per affrontare il cambiamento in atto a livello Regionale (Assessorato al Lavoro, Sociale e Sanità), con i 3 Ambiti Territoriali trevigiani e Ulss 2 Marca Trevigiana.

Le risorse su cui può contare il Consorzio nell'esercizio del proprio ruolo di contractor sono date dal

- **Capitale professionale** (conoscenze e competenze individuali)
- **Capitale organizzativo** (tecnologie, conoscenze e competenze organizzative incorporate nelle procedure e nelle routine) rispetto a tutti i servizi erogati
- **Capitale immateriale** (beni e diritti immateriali)
- **Capitale tangibile** (strutture fisiche e beni strumentali)
- **Capitale relazionale** (relazioni e fiducia presso gli stakeholders: capacità di attrarre, soddisfare, trattenere clienti, talenti, partner, fornitori, finanziatori, istituzioni)
- **Capitale strutturale** (capacità di gestire i processi strategici dello sviluppo d'impresa)

Per poter adeguatamente rispondere alle richieste del mercato il Consorzio ha già iniziato da qualche anno a rafforzare le proprie competenze interne anche attraverso il supporto di competenze qualificate presenti nelle cooperative aderenti. Modalità che è stata individuata come utile per condividere le expertise di ciascuna realtà nell'interesse di tutto il sistema consortile. E che risulta, d'altro canto, importante e proficua

anche per riportare la dimensione consortile all'interno delle singole organizzazioni.

Le azioni che il Consorzio ha implementato per gestire il ruolo di general contractor sono:

- Una raccolta sistematica delle informazioni sui movimenti del mercato dei servizi e una lettura del mercato in termini di linee di tendenza, di modelli di business, di soggetti protagonisti
- Il monitoraggio delle opportunità e la promozione delle attività svolte dalle cooperative del Consorzio
- La progettazione e predisposizione dei documenti per partecipare alle gare
- Il coordinamento dei diversi soggetti partecipanti
- La stipula di accordi/convenzioni
- La gestione tecnico-amministrativa del contratto
- Il monitoraggio degli esiti degli interventi realizzati e valutazioni

Da segnalare è sicuramente la nuova modalità di contratto che il Consorzio ha introdotto e che rispetto a quello bilaterale (tra Consorzio e cooperativa e tra Consorzio e azienda) ha il pregio di porre i tre soggetti in un legame di reciprocità maggiormente vincolante in cui ognuno dei soggetti ha un ruolo preciso che non risente di possibili ambiguità presenti invece nel contratto bilaterale.

Nella tipologia contrattuale ora utilizzata il Consorzio gestisce il rapporto commerciale con l'azienda cliente sviluppando gli aspetti giuridico e gestionali, mentre la cooperativa esegue l'attività e interagisce direttamente con l'impresa per gli aspetti operativi, rendendo meno burocratico, ma anche più funzionale alle esigenze concrete della controparte, il rapporto operativo.

Le attività che vengono gestite attraverso l'azione di general contractor sono:

- Assemblaggio Industriale
- Manutenzione del verde
- Pulizie
- Servizi socio educativi (Famiglie in Rete ex Ulss 8)
- Servizi residenziali per disabili (Appalto La Rondine e Gruppi appartamento)
- Servizio inserimento lavorativo persone con disabilità (Ati altamira)

Attività del Consorzio Intesa-CCA con General contractor:

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
n° clienti totali	86	108	115
n° clienti PA	5	5	2
n° clienti privati persone fisiche	11	13	16
n° clienti privati persone giuridiche	70	90	97

Tra i progetti significativi che il Consorzio gestisce da un decennio in qualità di general contractor c'è il progetto Altamira. Il Consorzio Intesa-CCA è dal 2011 referente per il servizio di inserimento lavorativo dei Progetti finalizzati al trattamento dei disturbi mentali e all'inserimento lavorativo per utenti del DSM, da parte di aziende private di tipo produttivo in grado di garantire in forma integrata e contestuale attività riabilitativa e opportunità di impiego. Tale servizio viene erogato a seguito di procedura di gara d'appalto con la quale l'ex ULSS 9, ora ASL 2 Marca Trevigiana, ha aggiudicato l'affidamento del servizio riguardante i percorsi riabilitativi dell'area del Dipartimento della Salute Mentale, delle Residenze Sanitarie Assistenziali e

della gestione di alcuni nuclei del Polo Disabilità all'Associazione Temporanea d'Impresa – Altamira di cui il Consorzio Intesa-CCA è parte .

### **3.7.2. Gestione di servizi**

Il Consorzio Intesa-CCA ha nei servizi amministrativi dedicati alla gestione amministrativa del personale un punto di forza.

L'attività di supporto alla gestione, amministrazione e controllo di gestione del personale è particolarmente importante per le Cooperative che vedono nel costo del lavoro la voce prevalente del proprio conto economico. Nel 2017 il Consorzio Intesa-CCA ha messo a disposizione delle cooperative clienti un software dai contenuti innovativi, sviluppato su piattaforma web e dotato di database relazionale. La soluzione cloud consente di fornire alle cooperative, un'apposita area web e nello specifico:

-Il portale aziendale che offre l'accesso a una piattaforma in cloud per l'operatività dedicata alla gestione dei soci lavoratori e lavoratori (anagrafiche, gestione delle rilevazioni delle presenze e delle variabili mensili, la reportistica per dipendente e aziendale, anteprema cedolino).

-Il portale lavoratore dove grazie ad un'area web riservata il dipendente, tramite le proprie credenziali, può accedere per consultare la modulistica e gli elaborati messi a disposizione dalla cooperativa.

Tramite lo stesso portale vengono messe a disposizione del lavoratore una bacheca con le comunicazioni aziendali generali o per singoli reparti/centri di costo o dipendenti.

Mensilmente il Consorzio Intesa-CCA effettua le elaborazioni la gestione amministrativa del personale assistendo la cooperativa Cliente.

Attualmente il servizio è gestito da 4 persone che si occupano della raccolta dei dati e dell'elaborazione dei

cedolini paga. L'attività interna è gestita con il supporto di consulente del lavoro esterno.

La particolarità del servizio fornito dalla cooperativa per quanto riguarda la gestione amministrativa del personale è data dal fatto che il Consorzio ha sviluppato una profonda conoscenza, sostenuta da un costante aggiornamento, sull'applicazione della normativa dei rapporti di lavoro allo specifico del settore cooperativo, diventando un punto di riferimento per la gestione degli adempimenti e delle novità fiscali e contributive per le cooperative.

### **3.7.3. Attività di rappresentanza d'interessi**

Nell'attività di lobbying, l'intervento di Intesa-CCA è quello di riconoscere le criticità legate alla creazione di nuove regole o modifiche di quelli esistenti da parte delle Istituzioni e sfruttare le opportunità del processo decisionale pubblico per promuovere, consolidare e difendere gli interessi del proprio sistema, portandone le ragioni e le idee all'attenzione dei soggetti che hanno capacità di intervenire e modificare quelle regole. Questa attività viene svolta con trasparenza e professionalità con l'obiettivo di sostenere l'azione del mondo cooperativo focalizzando l'attenzione sulle decisioni politiche che a monte delle decisioni operative, ne permettono o ne ostacolano l'azione.

L'attività di rappresentanza e di promozione a favore delle proprie cooperative e della cooperazione sociale in generale, si declina in azioni di contatto, nella partecipazione ad eventi, nella presenza nei tavoli decisionali ed è svolta prevalentemente dagli amministratori e dal direttore del Consorzio.

### **3.7.4 Sviluppo di reti territoriali attraverso i servizi per il lavoro**

Il lavoro svolto dal Consorzio a partire dal 2017 è stato quello di acquisire una maggior presenza territoriale accreditandosi come soggetto operativo nella realizzazione di progetti di formazione e servizi al lavoro per l'inclusione sociale mediante il lavoro delle persone svantaggiate.

In particolare, il Consorzio a partire dal 2018 ha stretto collaborazioni con i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_09 di Treviso (37 Comuni territorio ex Ulss 9) e dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_07 di Conegliano (28 Comuni territorio ex Ulss 7) per la gestione dei progetti relativi ai servizi aggiuntivi previsti dal progetto REI (Reddito di Inclusione) ora RdC (Reddito di Cittadinanza). Nel territorio dell'ATS VEN\_09 il Consorzio ha sviluppato anche le progettualità relative al Reddito di Inclusione attiva (RIA) rivolte all'utenza in carico ai Servizi Sociali dei Comuni con l'attivazione di percorsi di inserimento sociale e di inserimento lavorativo.

Il Consorzio Intesa-CCA valore di questa azione sta nell'aver costruito una rete di collaborazione e interazione in particolare con i Servizi Sociali dei comuni che sono un target strategico per lo sviluppo di tutte le attività legate ai servizi socio assistenziali.

In questi progetti il Consorzio, attraverso Operatori del Mercato del Lavoro e docenti accompagna le persone coinvolte nei progetti citati in attività di formazione, orientamento specialistico, ricerca attiva e accompagnamento al lavoro.

Le cooperative associate partecipano a questi progetti prevedendo nella propria organizzazione delle postazioni di lavoro adatte e dei tutor preparati per accogliere le persone svantaggiate in tirocinio. Il valore sociale di questo intervento sta nel fatto di mettere persone in situazione di fragilità nella condizione di misurarsi in esperienze di lavoro protette che possono favorire il miglioramento dell'occupabilità e conseguentemente permetterne il reinserimento lavorativo.

Oltre ai progetti sopra citati, il Consorzio Intesa-CCA risulta affidatario anche del servizio relativo al progetto "Famiglie in rete", nel territorio dell'ex Azienda Ulss 8. Attualmente il Progetto coinvolge 23 Comuni del

territorio dell'attuale Distretto Asolo – Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana. Finalità del Progetto è creare una “rete di famiglie” intesa come risorsa viva e generativa per la comunità, risorsa che sostiene la normalità e il benessere riconoscendo il valore della sussidiarietà prossimale, della reciprocità, dello scambio e dell'empowerment. Il progetto promuove un welfare capace di valorizzare il benessere sociale come prodotto ed espressione di capacità, di forze organizzative e progetti associativi, pensati e agiti nella comunità. L'applicazione del principio di sussidiarietà, elemento caratterizzante questa prassi progettuale, si distingue, altresì, per un elevato potenziale di modernizzazione delle amministrazioni pubbliche; in quanto una partecipazione attiva dei cittadini alla vita collettiva concorre a migliorare la capacità delle istituzioni nel dare risposte più efficaci ai bisogni delle persone, garantendone l'equità e i diritti sociali. Ad integrazione delle attività svolte nell'ambito dei progetti focalizzati sullo svantaggio, il Consorzio cura anche uno sportello per la gestione dell'assegno per il lavoro, misura della Regione Veneto, attraverso la quale persone disoccupate over 30 possono avere un supporto personalizzato nella ricollocazione nel mercato del lavoro.

### 3.8 STORIA

Il Consorzio nasce come struttura di coordinamento nel **1985** per poi assumere la veste giuridica di Consorzio nel 1987 come organizzazione cooperativa di secondo livello, per rispondere alle esigenze di rappresentanza, coordinamento, formazione, promozione e sviluppo delle cooperative sociali.

Nel **1995** il Consorzio promuove l'unificazione del mondo della cooperazione sociale a Treviso e assume dimensione provinciale, modificando la denominazione in Consorzio Provinciale Intesa. Nel periodo compreso della sua nascita fino al 2008, anno di fondazione di Federsolidarietà che per Confcooperative si occupa del settore sociale e che svolge un'azione specifica di rappresentanza politica e tutela sindacale, il ruolo del Consorzio è stato sia di natura politica che tecnica a favore del mondo della cooperazione prevalentemente sociale. La sua azione si è articolata in una serie di interventi che hanno favorito la crescita di un'identità di sistema della cooperazione rispetto e in relazione con altri soggetti economici.

Si deve all'iniziativa del Consorzio, in dialogo con il Sil e l'Ufficio del lavoro, **a metà degli anni 2000**, lo sviluppo della riflessione sulle opportunità offerte dall'articolo 14 della legge di riforma della disciplina dei rapporti di lavoro (D.Lgs. 276/2003 e L.30/2003) conosciuta come legge Biagi, per coniugare le esigenze delle aziende e della cooperativa.

Sempre negli anni 2000 con la creazione dell'Ati Altamira attraverso la quale viene gestito dal mondo della cooperazione sociale l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità psichica, il Consorzio è riuscito a superare la logica degli affidamenti diretti alle singole cooperative, creando una rete stabile di soggetti che

interagiscono sul tema dell'inserimento con il sistema socio sanitario semplificando e migliorando la gestione.

Il Consorzio ha anche avuto il merito di essere soggetto propulsore di una svolta imprenditoriale delle cooperative che grazie al suo supporto hanno implementato sistemi di gestione della qualità che hanno contribuito ad un rafforzamento della professionalità esercitata.

Nel **2011** il Consorzio Provinciale Intesa si è accorpato al Consorzio Cooperativa Autogestite (CCA) dando vita al più grosso raggruppamento di Cooperative Sociali e non della Provincia di Treviso.

Mentre sul fronte “politico” l’azione è stata lasciata a Federsolidarietà a cui il ha contribuito in maniera decisiva anche attraverso la nomina di sue figure di spicco in ruoli di presidenza, si è evidenziata, nella seconda metà degli anni dal 2000, la necessità di rafforzare il ruolo “tecnico” del Consorzio rispetto alla compagine associativa e a lavorare su uno sviluppo delle rete territoriali, ha spinto il cda a intraprendere un’azione di discontinuità che ha portato ad un processo di riorganizzazione avviata nel **2015** e che si è concretizzata nel **2016** con l’inserimento di una figura manageriale con un ruolo di direzione e nella successiva ristrutturazione dell’organizzazione interna che ha portato ad un avvicendamento nel personale, una revisione delle procedure operative, ad un miglioramento della qualità dei servizi erogati e all’avvio delle attività legate ai servizi al lavoro. Ristrutturazione che ad oggi è stata completata e che ha permesso di costruire un sistema più efficiente a favore delle cooperative associate e più funzionale alla gestione dei progetti in cui il Consorzio è coinvolto.

## La storia del Consorzio Intesa CCA



### 3.9 IL MODELLO 231 E LE CERTIFICAZIONI

Intesa-CCA opera nel pieno rispetto della legge e dei regolamenti vigenti e la sua attività è disciplinata in base ad un modello di organizzazione e gestione diretto a prevenire la responsabilità penale prevista dal d.lgs. n. 231 del 2001 e ad un codice etico, approvato dal Cda il 20/12/2016 e periodicamente aggiornato, che enuncia i principi a cui devono ispirarsi tutti coloro che operano nella società e che, a qualsiasi titolo, collaborano con essa. È dotata di un organismo di vigilanza uninominale rappresentato dal dott. Giacomo Nordio.

Il Consorzio Intesa-CCA gestisce le proprie attività secondo i principi e le metodologie di sistemi di qualità. Risulta ad oggi in possesso della seguente certificazione:



### 3.10 INTESA-CCA E IL 2020

La pandemia da Sars-Covid 19, con le sue conseguenze di blocco di gran parte dell'attività produttiva e con il lockdown sociale, ha impattato pesantemente e in modo negativo sull'attività di Intesa, in particolare nella prima parte dell'anno.

In maniera diretta ha pesato nella gestione dell'attività di general contractor a causa anche dei periodi di sospensione dell'attività legato ai codici Ateco.

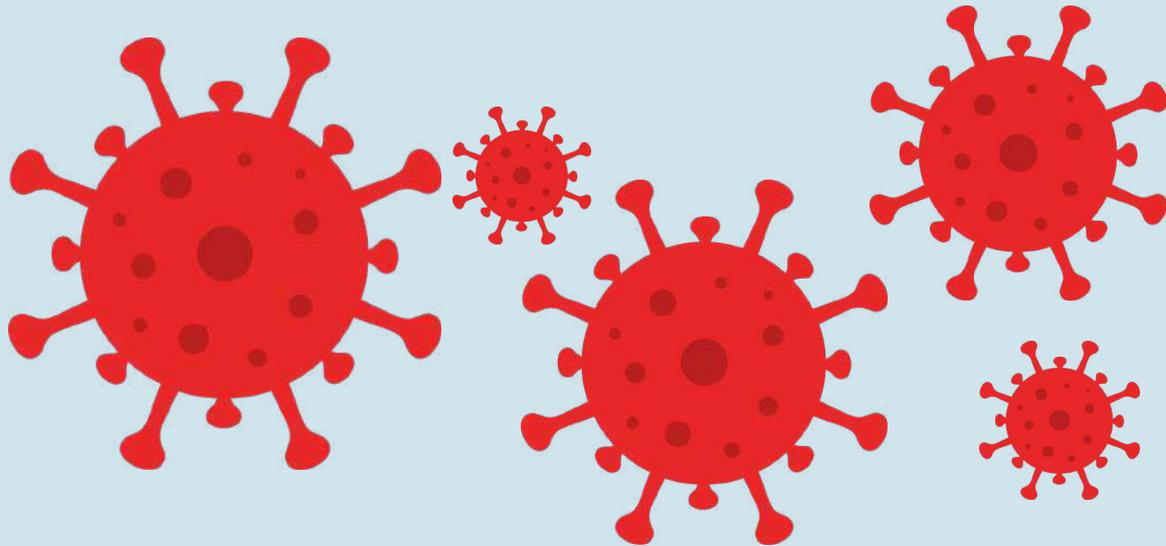
Non si sono attivati nuovi contratti e nuovi appalti malgrado la maggiore intensità di interlocuzione avvenuta con partner imprenditoriali che potrebbe rappresentare invece una risorsa per il futuro e portare risultati più positivi nel medio termine. In alcuni casi è stato necessario procedere con una revisione dei progetti con i committenti.

Ha pesato sulle attività legate ai servizi al lavoro per il blocco imposto allo svolgimento dei tirocini e delle attività formative e di consulenza in presenza determinando un rallentamento nella crescita delle competenze interne favorendo però una standardizzazione di alcuni processi. Il lockdown ha anche imposto la necessità di rispondere alle esigenze dei comuni in modo diverso.

Rispetto al rallentamento delle attività che ha interessato in generale l'attività della cooperativa nel secondo trimestre, le criticità nel settore formazione e servizi sono proseguite anche nel terzo e quarto trimestre. Infatti le attività dei servizi in accreditamento hanno patito rinvii o interruzioni di buona parte dei progetti in corso (si consideri, a mero titolo esemplificativo, il blocco delle attività formative in presenza e dei tirocini imposto dalla Regione Veneto).

In controtendenza invece sono stati i servizi amministrativi legati al personale: la possibilità di accesso alla Cig-covid ha fatto sì che molte imprese richiedessero a Intesa un supporto specifico e aggiuntivo per gestire questa tematica che ha determinato un aumento del carico di lavoro interno, ma che è stata necessaria per contenere su tutto il sistema consortile, le ricadute sociali di un evento inaspettato ma altamente problematico come la pandemia.

In maniera indiretta ha subito le ripercussioni negative che hanno interessato le cooperative associate che nella maggior parte dei casi hanno visto importanti ridimensionamenti nei propri fatturati.



## 4. GOVERNANCE

### 4.1 ASSETTO ISTITUZIONALE

Il Consorzio è composto da 29 soci che eleggono il cda che nomina a sua volta il presidente.

Nel 2020 le assemblee sono state due:

<b>Assemblea</b>	<b>Luogo</b>	<b>Durata</b>	<b>Soci con diritto di voto</b>	<b>Soci presenti</b>	<b>Data</b>	<b>Odg</b>
Assemblea Ordinaria dei soci seconda convocazione	via C.Marchesi, 7 Silea (TV) - + video conferenza	1h 45'	29	19	20/05/2020	1.Nomina Revisore Contabile; 2. Comunicazioni presidente; 3. Varie ed eventuali
Assemblea Ordinaria dei soci seconda convocazione	Via C. Callegari, 32 Vascon di Carbonera (TV) - + video conferenza	1h 50'	29	22	13/07/2021	1. Comunicazione del presidente; 2. Bilancio Consuntivo anno 2019; 3. Realzione del Revisore Contabile; 4.determinazione del numero di consiglieri ed elezioni dei componenti del CdA; 5. Verbale di revisione ordinaria;

Nel 2020 è avvenuto il rinnovo del cda che resterà in carica per 3 anni.

Il nuovo cda è composto da 13 membri e il presidente è **Eugenio Anzanello**, già presidente della cooperativa **Madonna dei Miracoli** assistito da 2 vicepresidenti: **Luciana Cremonese**, presidente di **Sol.Co.** e **Marco Toffoli** presidente di **Alternativa Ambiente** che hanno il ruolo di amministratori.

Il presidente del consiglio di amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale: egli rappresenta a tutti gli effetti la società di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di assenza od impedimento del presidente tutti i poteri a lui attribuiti spettano ai vice-presidenti.

I consiglieri sono 10 di cui 5 al primo mandato ma le cooperative da questi rappresentate, ad eccezione de La Scintilla erano già presenti nel precedente cda. 5 dei consiglieri sono rappresentanti legali delle cooperative associate: **La Marca, Kiriku', Luigi Augusta, La scintilla e Metalogos** e 3 svolgono lo stesso ruolo nella propria cooperativa, **Erga, il Girasole** e **Centro Servizi Associati** mentre 2 sono i rappresentanti delle cooperative **Ails** e **Vita e Lavoro**. Dei 29 soci, quelli rappresentati nel cda sono il 44%.

La presenza femminile nel cda è del 15% e tra i membri 5 sono quelli tra i 35 e i 50 anni e 8 quelli che hanno un'età superiore ai 50 anni.

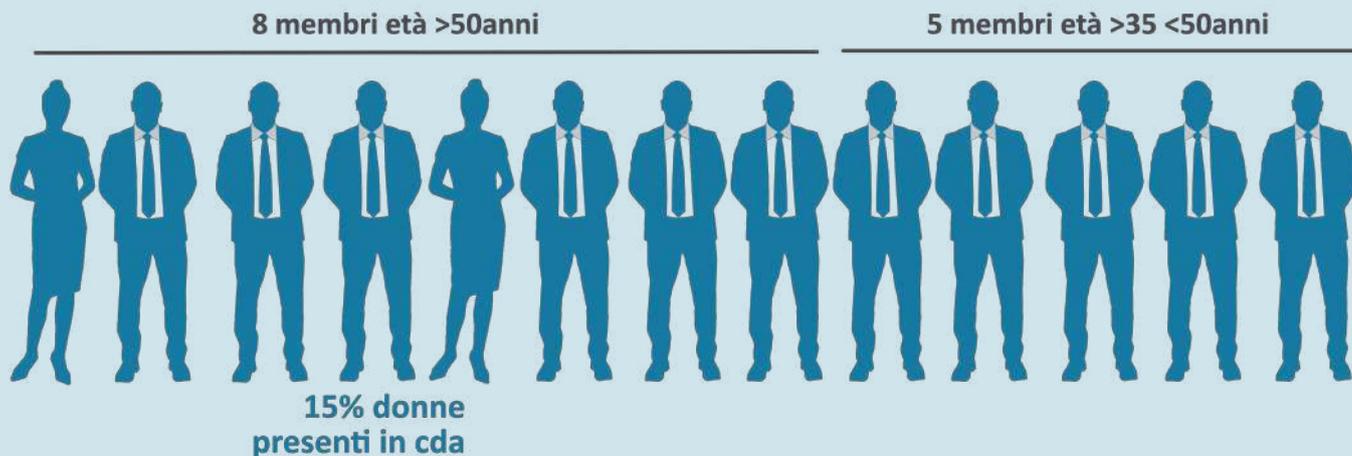
Anche nel Consorzio si sta cercando di attuare un ricambio generazionale che possa permettere di sostenere a lungo termine le azioni della realtà consortile.

Non sono però state ancora definite azioni specifiche a questo proposito

Per le attività del cda i presidenti e i consiglieri non ricevono compenso.

Il nuovo cda si dichiara in continuità con quello precedente rispetto alle priorità su cui intervenire. Le differenze di approccio nella gestione e la diversa funzione riconosciuta al Consorzio che tuttavia già si avvertono, avranno però necessità, per emergere più chiaramente, di tempi più lunghi e soprattutto del superamento della fase emergenziale legata alla situazione pandemica che detta ancora l'agenda del cda.

Per le attività del cda i presidenti e i consiglieri non ricevono compenso.



Cognome e Nome	Ruolo nel cda	Rappresentante di persona giuridica/società (si/no)	Ruolo nella società di provenienza	sexso (m/f)	età	data nomina	Durata mandato	Tipologia socio (lavoratore, fruitore, volontario, socientista)	Persona svantaggiata (si/no)	grado di parentela con altri membri di Cda	N. mandati svolti
Anzanello Eugenio	Presidente	SI - Madonna dei Miracoli	Legale Rappresentante	M	62	13/07/2020	31/12/2022	non socio	NO	NO	0
Toffoli Marco	Vice-Presidente	SI - Alternativa Ambiente	Legale Rappresentante	M	51	13/07/2020	31/12/2022	non socio	NO	NO	1
Cremonese Luciana	Vice-Presidente	SI - Sol.Co.	Legale Rappresentante	F	50	13/07/2020	31/12/2022	non socio	NO	NO	2
Sartorato Luca	Consigliere	SI - Erga	Legale Rappresentante	M	56	13/07/2020	31/12/2022	non socio	NO	NO	4
Dozzo Silvestro	Consigliere	SI - La Marca Servizi	Legale Rappresentante	M	70	13/07/2020	31/12/2022	non socio	NO	NO	3
Alberti Paola	Consigliere	NO	Consigliere - Il Girotondo	F	60	13/07/2020	31/12/2022	non socio	NO	NO	2
Gazzola Mauro	Consigliere	SI - Kirikù	Legale Rappresentante	M	41	13/07/2020	31/12/2022	non socio	NO	NO	2
Cescon Luigi	Consigliere	SI - Luigi e Augusta	Legale Rappresentante	M	64	13/07/2020	31/12/2022	non socio	NO	NO	1
Mazzer Massimiliano	Consigliere	NO	Consigliere - Centro Servizi Associati	M	39	13/07/2020	31/12/2022	non socio	NO	NO	0
Camporese Alberto	Consigliere	SI - La Scintilla	Legale Rappresentante	M	38	13/07/2020	31/12/2022	non socio	NO	NO	0
Magoga Bruno	Consigliere	NO	-	M	59	13/07/2020	31/12/2022	non socio	NO	NO	0
Dal Farra Michele	Consigliere	SI - Metalogos	Legale Rappresentante	M	48	13/07/2020	31/12/2022	non socio	NO	NO	0
Marin Patrizio	Consigliere	NO	-	M	63	13/07/2020	31/12/2022	non socio	NO	NO	0

Il cda si è incontrato nel 2020 4 volte mentre la gestione delle questioni più operative è seguito dagli amministratori e viene gestita in base all'urgenza dei temi da trattare.

Attività del cda anno 2020			
Data incontro	n.presenti	Oggetto	Decisioni assunte
08/05/2020	11 Consiglieri, 1 segretario, 2 uditori, OdV	ODG: 1. nomina Revisore Contabile; 2. convocazione Assemblea ordinaria dei soci; 3. rinnovo cariche; 4. varie ed eventuali	1. individuazione del Dott. Crozzolin quale Revisore Contabile; 2. convocazione assemblea dei soci il 18/05 (1° convoc.) e 20/05 (2° convoc.); 3. individuazione di Anzanello come nuovo Legale Rappresentante
26/05/2020	11 Consiglieri, 1 segretario, OdV, Revisore Contabile	ODG: 1.comunicazioni del Presidente; 2.predisposizione del bilancio consuntivo anno 2019; 3.convocazione assemblea ordinaria dei soci; 4.rinnovo organi sociali; 5.varie ed eventuali	1. il Presidente informa che parteciperanno alla riunione anche l'OdV avv. Nordio e il Revisore Contabile Dott. Crozzolin; 2. il Cda delibera di concordare con il progetto di bilancio consuntivo anno 2019; 3.convocazione assemblea dei soci il 26/06 (1° convoc.) e 13/07 (2° convoc.); 4.il Presidente informa che all'assemblea dei soci spetterà il rinnovo degli Organi sociali
13/07/2020	13 Consiglieri, 1 segretario	ODG: 1.nomina del Presidente del CdA; 2. determinazione del numero dei vice presidenti e nomina	1. il CdA delibera l'elezione a Presidente del CdA Anzanello Eugenio; 2. il CdA delibera in due il numero di vice presidenti ed elegge Toffoli e Cremonese quali vice presidenti
22/12/2020	12 Consiglieri, 1 segretario, OdV, Revisore Contabile	ODG: 1. comunicazioni; 2. relazione annuale O.d.V.; 3. attività e programmi; 4. esito ispezione ordinaria; 5. varie ed eventuali	1.Il Presidente informa e condivide con i presenti alcune slide esplicative del nuovo assetto previsto dal Piano Sanitario della Regione Veneto ed in particolare la relazione tra Regione, ULSS Zero e Ulss Territoriali. 2. l'O.d.V. Avv. Nordio consegna ai presenti copia della Relazione Annuale dell'Organismo di Vigilanza per l'anno 2020. Dall'attività di vigilanza non sono emerse anomalie, incongruenze o segnalazioni. L'OdV illustra la relazione annuale della sua attività. 3. il Presidente comunica ai presenti l'andamento delle attività in corso e dei colloqui intercorsi con i rappresentanti del Consorzio In Concerto di Castelfranco per verificare la possibilità di gestire in rete alcuni aspetti delle attività che li contraddistinguono. Vengono successivamente presentati i progetti ad oggi attivi che vedono coinvolto il Consorzio. 4.il Presidente informa il CdA che l'ispezione ordinaria del Consorzio da parte di Concooperative ha avuto esito positivo

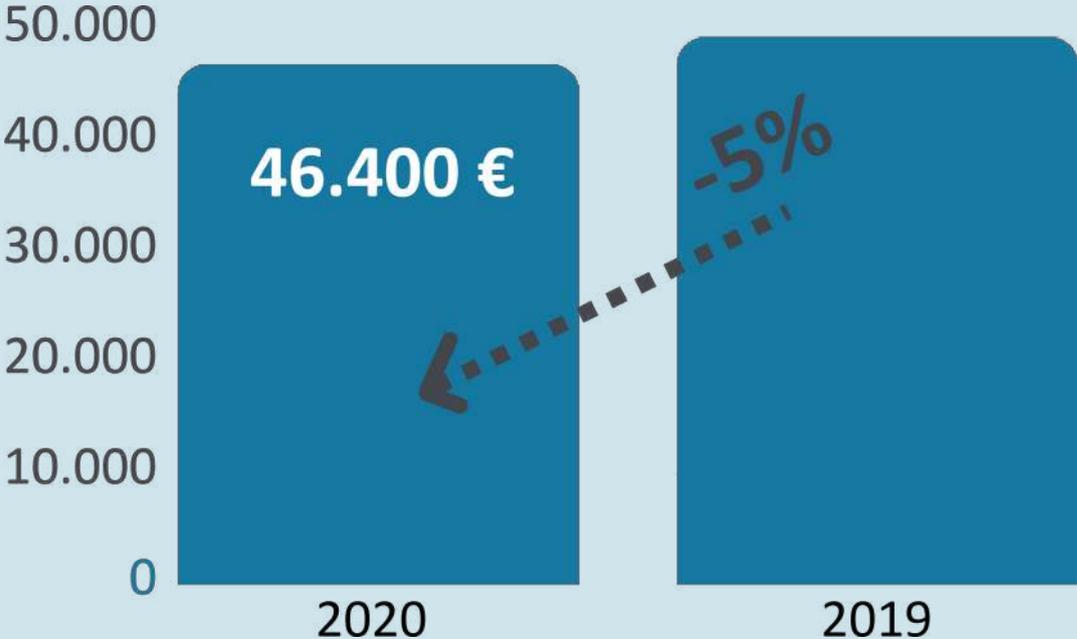
Il **revisore legale** è il **dott.Giovanni Crozzolin**, la cui nomina è stata fatta il 20/5/2020.

I temi su cui il nuovo cda è chiamato ad intervenire sono:

- Una revisione degli ambiti di priorità di intervento del Consorzio in relazione sia alle esigenze emergenti dalla compagine associativa, sia alle opportunità legate alle trasformazioni in corso nel terzo settore e agli spazi che si aprono con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, sia alle scelte di posizionamento che verranno decise per il consorzio nello scenario della cooperazione provinciale e regionale.
- Il rafforzamento delle reti locali che va estesa e consolidata
- L'aumento della base sociale legata alla condivisione di obiettivi di sviluppo da parte delle cooperative storiche e di nuove cooperative

## 4.2 IL CAPITALE SOCIALE

Negli ultimi 3 anni il capitale sociale ha visto una riduzione legata alla ristrutturazione.



### 4.3 LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura organizzativa è leggera. Il direttore con ruolo di gestione e coordinamento è in questa fase della vita di Intesa la figura di riferimento operativa che si occupa della organizzazione e supervisione di tutte le aree operative in cui collabora con i referenti di settore. Nelle attività di general contractor, il direttore risulta affiancato dalle cooperative associate.

L'organizzazione vede anche la presenza di una tirocinante e la collaborazione con figure esterne che coprono ruoli di supporto specialistico.



## 5. STAKEHOLDER

I soggetti interessati all'attività del Consorzio sono diversi per vicinanza, per rilevanza, per peso. La loro identificazione è avvenuta un'analisi congiunta tra il presidente e il direttore del cda.

A partire da un'analisi sulla base della prossimità sono stati distinti Stakeholder interni ed esterni.

Quelli interni sono rappresentati dalle cooperative socie, dai dipendenti e dai fornitori.

Quelle esterne annoverano tutti i soggetti con cui Intesa è in relazione per il raggiungimento dei propri obiettivi statuari.



## 6. IL PERSONALE DI INTESA-CCA

Lo staff di Intesa è composto da **11 persone di cui 7 femmine e 4 maschi**.

La fascia prevalente d'età è quella che va dai 31 ai 50 anni.

La scolarità è alta: il 64% è in possesso di una laurea e la tipologia contrattuale prevalente è quella del contratto a **tempo indeterminato per il 73% dei dipendenti**.

L'anzianità aziendale è molto bassa: **9 persone su 11 sono in azienda da meno di 5 anni** e 4 sono stati i nuovi inserimenti nel 2020, di cui uno solo a tempo determinato. Il rinnovamento dei collaboratori interni ha rappresentato una delle azioni messe in atto dal nuovo direttore con l'obiettivo di un rafforzamento delle competenze interne e un miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Delle 11 persone impiegate 5 svolgono un'attività di gestione e 4 si occupano dei servizi erogati. L'assetto organizzativo interno risponde all'esigenza di dedicare risorse soprattutto alla gestione dei servizi al lavoro e alla formazione.

Il Consorzio applica ai propri dipendenti il CCNL del Terziario- Confcommercio Collaborano con il Consorzio alcuni professionisti. In questo caso le collaborazioni riguardano consulenze specialistiche o la realizzazione di progetti (operatori mercato del lavoro, docenti).

La forbice retributiva tra il livello più basso e quello più alto è di 1 a 5.

Nel 2020 sono state svolte attività formative a favore dei collaboratori per un totale di 150 ore e hanno riguardato la formazione obbligatoria e la formazione specialistica.



il **73%** ha un contratto **a tempo indeterminato**

**9 su 11** sono in consorzio da meno di 5 anni

il **64%** del personale è laureato



**7 su 11** sono donne

il **personale** del Consorzio Intesa CCA

## 7. LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**Il valore della produzione del 2020** (3.798.100€) **risulta leggermente aumentato rispetto al dato del 2019** (3.676.853€), segnando un incremento del 3% pari a 121.247€.

La ripartizione dei ricavi per fonte vede la quota maggiore generata dall'attività di general contractor (55%) seguita dai servizi agli enti pubblici (29%) e dai ricavi di Gestione Caratteristica (13%). Si registra una perdita nei risultati legati all'attività di general contractor sia rispetto alle aziende (-34.944,21 € pari a -2% sul dato 2019) sia rispetto alla pubblica amministrazione, anche se in questo caso la perdita risulta più contenuta in termini assoluti, ma più alta in termini percentuali (-29.437,60 € pari a -5% sul dato 2019).

I ricavi legati alla pubblica amministrazione risultano invece incrementati di 191.630€ (pari al 21%) così come quelli legati ai ricavi di finanziamento regionale.

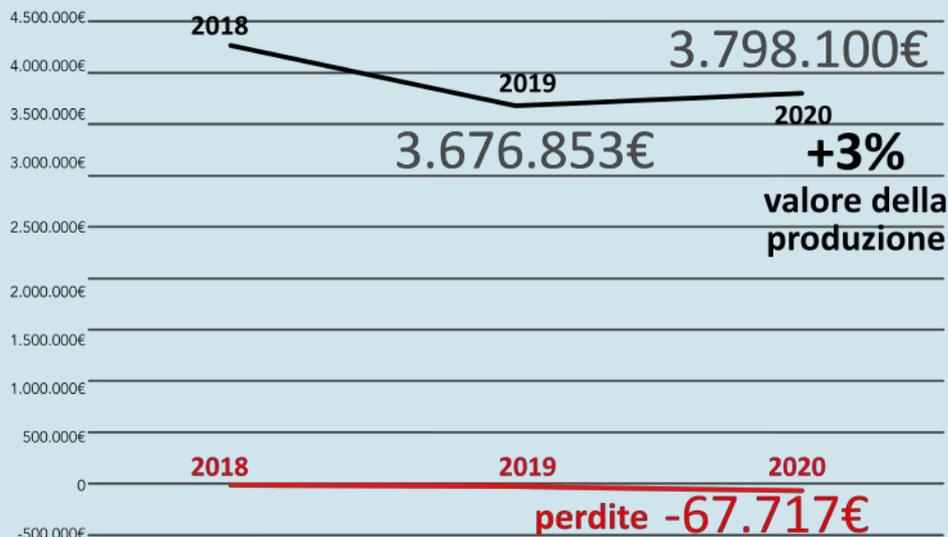
I risultati del 2020 attestano le difficoltà del Consorzio conseguenti alla situazione economica generata dalla pandemia che ha visto una riduzione delle attività di general contractor sia per quanto riguarda le imprese che la pubblica amministrazione su cui ha pesato molto il lockdown sociale e produttivo.

Ma evidenziano anche la capacità di risposta che il Consorzio è stato in grado di generare in relazione alle richieste di assistenza e di gestione degli adempimenti amministrativi da parte delle imprese clienti (socie e non), soprattutto in materia di ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro (Cig-covid).

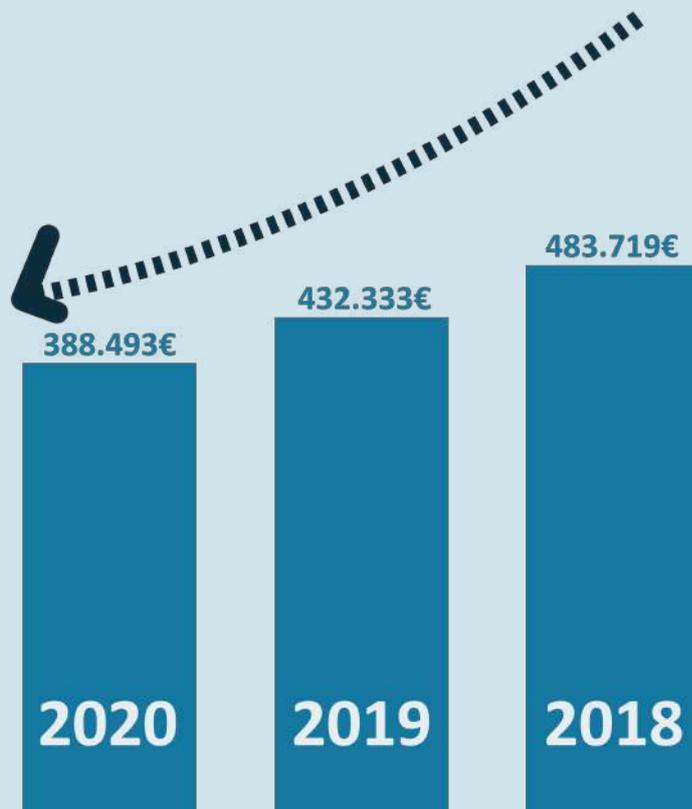
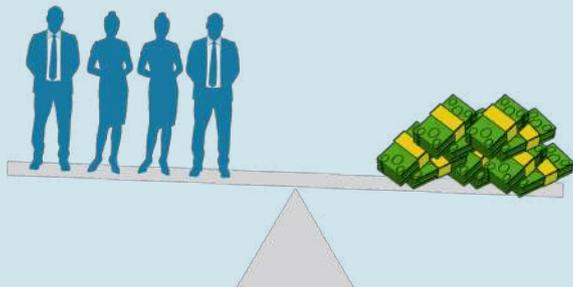
Il 2020 nel complesso registra una perdita di 67.717€ in aumento sul 2019 del 113%.

La consistenza del patrimonio del Consorzio ha subito una contrazione a causa della perdita registrata nell'anno.

**Per quanto riguarda le previsioni sul 2021, il Consorzio ha ripreso la piena attività nelle aree in cui opera e grazie all'andamento positivo della gestione nei primi mesi dell'anno e alla buona liquidità di cui può disporre allo stato attuale, non viene messa in dubbio né la continuità aziendale, né la capacità di chiudere l'anno 2021 con risultati positivi.**



## i costi del personale



## 7.1 IL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto del Consorzio è stato ottenuto sottraendo ai ricavi realizzati sul mercato (o alle altre entrate e proventi assimilabili) la parte di uscite legate all'acquisto di beni e servizi intermedi che l'organizzazione ha sostenuto nel processo produttivo. Questa differenza, pertanto, restituisce il valore ovvero i redditi generati dall'impresa internamente e che servono a remunerare i fattori produttivi (capitale, lavoro) che hanno partecipato al processo produttivo.

Descrizione	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	<b>3.155.638</b>	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati,	<b>291.550</b>	9,24
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di	<b>17.096</b>	0,54
Costi per servizi e godimento beni di terzi	<b>3.126.118</b>	99,06
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>303.974</b>	9,63
Ricavi della gestione accessoria	<b>350.912</b>	11,12
Costo del lavoro	<b>388.492</b>	12,31
Altri costi operativi	<b>327.358</b>	10,37
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>-60.964</b>	-1,93
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti		
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-60.964</b>	-1,93
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività	<b>-6.753</b>	-0,21
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-67.717</b>	-2,15
Imposte sul reddito		
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>-67.717</b>	-2,15

## 8. AMBIENTE

L'attività di gestione di servizi ha un impatto contenuto sull'ambiente contenuto. Sono state messe in campo comunque delle azioni specifiche con la finalità di contenere i consumi e ridurre il carbon footprint.

Il 2020 ha visto il **rinnovo della flotta aziendale**: l'attenzione al contenimento dell'inquinamento legato alla mobilità ha spinto ad orientare la scelta verso l'acquisto di automobili di **classe euro 6**.

Nel 2020 si sono consolidati i risultati legati alla riduzione della carta avvenuti grazie al noleggio di un fotocopiatore multifunzione Toshiba, che combina stampa tradizionale in bianco e nero e **funzione di stampa cancellabile permettendo di riutilizzare la carta più e più volte**. L'introduzione di questa nuova attrezzatura ha permesso a dicembre 2020 di evitare il consumo dell'equivalente di 40 risme di carta per **un totale complessivo di 20.000 fogli recuperati**.

Tutta la carta stampata e i documenti che non servono più, vengono triturati attraverso un distruggi documenti. La carta viene recuperata in grossi sacchi e ceduta alla ns coop. associata "Il Sentiero" che la impiega nelle "creazioni di carta" prodotte dei propri utenti. Nel Laboratorio di produzione della carta del Centro Diurno gli utenti lavorano la carta riciclata realizzando, con un processo di lavorazione della materia prima ben articolato, creazioni artigianali uniche, personalizzate e nel pieno rispetto dell'ambiente (segnalibri, cornici, album portafoto, libretti e quaderni, realizzazione e confezionamento di bomboniere).

Sul fronte dei consumi nel 2020 si è assistito ad **una lieve riduzione dei consumi di elettricità** (329 Kilovatt in meno del 2019) ma ad **un forte incremento dei consumi idrici legata ad una perdita nelle condutture dell'immobile locato**.

## 9. OBIETTIVI 2021

Per realizzare la propria mission, il Consorzio ha davanti a sé alcuni importanti sfide

- migliorare le relazioni interne: creare le condizioni per favorire la leale partecipazione dei soci a un progetto di integrazione e crescita condiviso che miri a sfruttare le opportunità attuali e potenziali del mercato a beneficio del sistema nel suo complesso.

Il miglioramento delle relazioni permette non solo un maggior dialogo, ma anche una maggior condivisione di prassi e metodi di lavoro che può portare allo sviluppo di una progettualità condivisa e a mettere a disposizione dell'intero sistema consortile un patrimonio comune. Si tratta di un passaggio non semplice sia per il diverso grado di urgenza allo sviluppo avvertito in modo differenziato dalle cooperative associate (le cooperative di tipo B, si trovano a lavorare in un mercato molto dinamico in cui hanno necessità di trovare rapidamente soluzioni per acquisire e mantenere un qualche vantaggio competitivo; le cooperative A, d'altro canto, operando in un mercato più protetto, non avvertono la stessa urgenza e sono più orientate ad operare individualmente). Sia perché lo spirito di autonomia delle cooperative, soprattutto di quelle che hanno già un buon grado di esperienza e di conoscenza del mercato e agiscono su ambiti geografici e in settori specifici, le spinge a correre da sole, ravvisando nella gestione condivisa un ostacolo in termini di efficienza e di efficacia nel raggiungimento degli obiettivi.

- Garantire un supporto sempre più qualificato alle cooperative: Rafforzare il proprio ruolo tecnico gestionale anche attraverso un'analisi mirata delle aspettative delle cooperative associate e un confronto sulle aree di criticità rilevate dalle stesse.[modalità questionario di soddisfazione sui servizi erogati]
- Cogliere le opportunità di sviluppo di nuovi servizi in relazione all'evoluzione delle riforme che hanno

interessato il terzo settore e alle nuove esigenze del mercato.

Individuare gli spazi, le strategie le modalità per rafforzare il ruolo di general contractor sia rispetto alle cooperative associate che rispetto ai clienti.

Sul piano interno sviluppando un senso di fiducia reciproca, condizione primaria di collaborazione e integrazione e aiutando le cooperative a cogliere i nuovi fabbisogni ad interpretarli e gestirli; sul piano esterno non solo intercettando opportunità esistenti ma anche promuovendo, attraverso un'azione commerciale concertata, lo sviluppo di nuove opportunità.

- Essere identificato nello spazio pubblico e nelle reti di appartenenza come soggetto significativo in grado di farsi portavoce delle esigenze del sistema della cooperazione sociale e di promuoverne lo sviluppo
- Aumentare la visibilità del Consorzio e della propria compagine sociale anche attraverso un utilizzo mirato dei materiali raccolti per la stesura del bilancio sociale.
- Promuovere il dibattito sugli strumenti per l'inserimento lavorativo: fornire il proprio contributo a riattivare la discussione su come migliorare lo strumento di inserimento lavorativo rappresentato dall'ex art. 14.
- Costruire alleanze con soggetti vicini per valori e obiettivi per intensificare la presenza della cooperazione sociale nei tavoli e nelle cabine di regia dei progetti
- All'interno delle reti che gestiscono i progetti territoriali, individuare gli spazi e le modalità per poter contribuire alla definizione delle regole e degli strumenti e non solo alla loro applicazione.
- Accreditarsi come soggetto con capacità progettuali significative all'interno delle reti territoriali per promuovere sul campo il riconoscimento della cooperazione sociale come soggetto attivo, propositivo e innovativo rispetto ai progetti di sviluppo territoriale.

La stesura del seguente Bilancio Sociale è stata curata per i contenuti da Simona Berlese e per le soluzioni grafiche di Igor De Polo.



Silea (TV) lì 05 luglio 2021

Il Legale Rappresentante  
(Anzanello Eugenio)



**CONSORZIO PROVINCIALE INTESA - CCA**  
SOC. COOP. SOCIALE CONSORTILE  
Via C. Marchesi, 7 - 31057 Silea (TV)  
Cod. Fisc. e Part. Iva 02010970263  
R.E.A. 182733 ociaa di TV  
Albo Naz. Coop. n. A151789

*Il sottoscritto CESCO LUIGI ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la cooperativa*

## **Concorzio Provinciale Intesa CCA**

Società cooperativa sociale consortile

Via C. Marchesi, 7  
31057 Silea (Treviso)

tel. 0422-918824 | 0422-911133

fax. 0422-911117

[consorzio@intesacca.it](mailto:consorzio@intesacca.it)